



## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2025

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2025 che le sottoponiamo, rileva un utile consolidato di euro 839.734.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 1.648.625 al risultato prima delle imposte pari a euro 2.488.360.

Il valore dell'EBITDA è pari ad euro 6.136.297 in quanto euro 3.340.615 sono riconducibili alle quote di ammortamento ed euro 55.167 ad accantonamenti ai fondi rischi e svalutazione crediti.

Dal risultato netto consolidato vanno sottratti euro 259.288 di utili di terzi, per arrivare ad un risultato di euro 580.446 di utile di pertinenza del Gruppo.

### Andamento della gestione

Il Gruppo chiude l'esercizio con un incremento del fatturato, principalmente attribuibile alla crescita delle attività di supporto alle imprese nella trasformazione sostenibile e digitale (Twin Transition), in continuità con gli investimenti effettuati negli ultimi anni in ambito commerciale ed R&D, tuttora in corso. Contribuiscono altresì alla crescita dei ricavi le acquisizioni delle società ERGO, Energika ed Energika España, perfezionate nel corso del 2024 e consolidate solo parzialmente nel precedente esercizio.

Dal lato dei costi, si rileva un significativo incremento dei costi del personale, riconducibile sia al consolidamento per l'intero esercizio delle società ERGO, Energika ed Energika España, sia al proseguimento del piano di rafforzamento dell'organico, con particolare riferimento al personale operativo. In controtendenza, si evidenzia una riduzione dei costi per servizi, quale effetto del progressivo processo di internalizzazione di competenze e di attività precedentemente affidate a consulenti esterni.

<b>Conto economico</b>	<b>2025</b>
Valore della produzione	32.166.393
<b>Costi della produzione</b>	<b>29.425.878</b>
<b>Diff. Tra valore e costi di produz.</b>	<b>2.740.515</b>
EBITDA	6.136.297
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.488.360</b>
<b>Imposte</b>	<b>1.648.625</b>
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>839.735</b>

L'incremento dell'EBITDA rispetto agli esercizi precedenti evidenzia un miglioramento della redditività complessiva del Gruppo, sia in termini assoluti sia relativi, confermando l'efficacia delle strategie di sviluppo intraprese.

Si rafforza, inoltre, il posizionamento del Gruppo nei servizi ad alto valore aggiunto nell'ambito SustainTech della sostenibilità e della digitalizzazione, con un'offerta sempre più orientata alla riduzione dell'impatto ambientale e alla digitalizzazione dei processi aziendali. In tale contesto, il Gruppo supporta

i propri clienti nei percorsi di transizione ecologica e nella comunicazione del proprio impegno rispetto ai tre pilastri della sostenibilità: Environmental, Social & Governance (ESG).

La strategia di diversificazione dell'offerta è ulteriormente confermata dalla finalizzazione, nel mese di febbraio 2026, dell'acquisizione del 100% del capitale delle società AERE S.r.l. ed Energika S.r.l., in continuità con il percorso di riorganizzazione e rafforzamento del perimetro societario avviato dal Gruppo negli ultimi anni.

<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	-	
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>13.423.184</b>	<b>13.326.047</b>
<b>Attivo Circolante</b>	<b>20.889.311</b>	<b>28.568.453</b>
Ratei e Risconti	209.103	189.499
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>34.512.598</b>	<b>42.083.999</b>
<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.645.991</b>	<b>24.195.846</b>
Fondi per rischi e oneri	-	183.000
TFR	1.398.800	1.748.780
<b>Debiti</b>	<b>17.843.943</b>	<b>15.692.897</b>
Ratei e Risconti	632.864	263.476
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>34.521.598</b>	<b>42.043.999</b>

### **Andamento economico generale**

Nel corso del 2025, il quadro macroeconomico nazionale ed europeo è stato caratterizzato da una crescita contenuta, in un contesto ancora influenzato da elementi di incertezza di natura geopolitica e da condizioni finanziarie complessivamente restrittive, seppur in graduale attenuazione nel corso dell'esercizio. L'inflazione ha evidenziato un progressivo rientro rispetto ai livelli registrati negli anni precedenti, contribuendo a un parziale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

Dal lato dell'offerta, si è osservato un andamento eterogeneo tra i principali settori economici: il comparto dei servizi ha continuato a mostrare una dinamica positiva, in particolare nei segmenti connessi alla digitalizzazione e alla sostenibilità, mentre il settore manifatturiero ha evidenziato una crescita più contenuta, risentendo della debolezza della domanda estera e della volatilità dei costi dei fattori produttivi. Il settore delle costruzioni ha registrato un rallentamento rispetto agli esercizi precedenti, anche per effetto della progressiva riduzione degli incentivi.

Il mercato del lavoro ha mostrato una sostanziale tenuta dei livelli occupazionali, accompagnata da una moderata dinamica retributiva. Nel complesso, il contesto macroeconomico, pur in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, continua a presentare elementi di incertezza che richiedono un costante monitoraggio da parte degli operatori economici.

### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Nel corso del 2025 si è ulteriormente consolidato un contesto economico e regolatorio fortemente orientato alla sostenibilità, alla digitalizzazione dei processi aziendali e alla progressiva evoluzione della fiscalità energetica. I mercati di riferimento del Gruppo hanno continuato a essere caratterizzati da una crescente attenzione delle imprese all'integrazione dei fattori ESG nelle strategie aziendali, anche in risposta al rafforzamento del quadro normativo europeo e nazionale, alle trasformazioni dei modelli produttivi e alle mutate aspettative di stakeholder e investitori.

In particolare, l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la progressiva applicazione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) hanno determinato un significativo ampliamento degli obblighi di rendicontazione non finanziaria, richiedendo alle imprese un approccio sempre più strutturato, misurabile e integrato alla gestione delle tematiche ESG. Tali evoluzioni stanno contribuendo ad alimentare la domanda di servizi specialistici in ambito reporting, governance della sostenibilità e gestione dei dati ESG.

Parallelamente, l'introduzione e la progressiva implementazione del Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM) e il rafforzamento del sistema europeo di scambio delle emissioni (EU Emissions Trading System – ETS) stanno incidendo in modo rilevante sui modelli operativi e sui costi delle imprese, in particolare nei settori energivori e maggiormente esposti alle dinamiche internazionali. Tali strumenti, finalizzati a incentivare la decarbonizzazione e a garantire condizioni di concorrenza eque, stanno orientando le imprese verso una maggiore attenzione alla gestione delle emissioni, all'efficienza energetica e alla tracciabilità dei dati ambientali lungo l'intera catena del valore.

In tale contesto, la domanda di servizi specialistici si è mantenuta dinamica, sostenuta dall'esigenza delle imprese di adeguarsi a un quadro regolatorio in continua evoluzione e di cogliere le opportunità connesse alla transizione energetica e digitale. Si è inoltre registrata una crescente rilevanza di strumenti fiscali e parafiscali volti a incentivare comportamenti virtuosi in materia di riduzione delle emissioni, ottimizzazione dei consumi energetici ed efficientamento dei processi produttivi.

Le imprese operanti nei settori di riferimento del Gruppo mostrano pertanto una crescente propensione ad avvalersi di partner qualificati in grado di offrire servizi integrati di consulenza, gestione della compliance normativa e supporto alla transizione digitale ed energetica. Tale tendenza conferma la centralità di soluzioni che consentano non solo di garantire la conformità ai requisiti regolatori, ma anche di generare valore attraverso un approccio proattivo alla sostenibilità, alla gestione dei rischi ESG e all'efficienza fiscale ed energetica.

In questo scenario, il Gruppo Tecno ha ulteriormente rafforzato il proprio posizionamento nei mercati di riferimento, valorizzando un modello di business integrato che combina competenze normative, capacità tecnologiche e visione strategica, e confermandosi quale interlocutore di riferimento per le imprese impegnate nei processi di trasformazione sostenibile e digitale.

Alla luce di tali elementi, il Gruppo guarda al 2026 con un orientamento positivo, pur in presenza di un contesto macroeconomico e geopolitico ancora caratterizzato da elementi di incertezza, prevedendo la prosecuzione del percorso di crescita e il consolidamento della propria posizione nei mercati di riferimento, anche attraverso il continuo sviluppo dell'offerta e il rafforzamento delle competenze distintive.

### **Comportamento della concorrenza**

Nel corso del 2025, il contesto competitivo nei mercati di riferimento del Gruppo si è mantenuto dinamico e in progressiva evoluzione, caratterizzato dalla presenza sia di operatori specializzati su singoli ambiti (es. consulenza ESG, efficienza energetica, fiscalità energetica) sia di player generalisti che stanno progressivamente ampliando la propria offerta verso servizi integrati legati alla sostenibilità e alla digitalizzazione.

L'inasprimento del quadro regolatorio europeo – in particolare con riferimento alla CSRD, agli ESRS, al CBAM e al rafforzamento del sistema ETS – ha contribuito a innalzare le barriere all'ingresso in termini di competenze tecniche, capacità di gestione dei dati e aggiornamento normativo continuo, favorendo gli operatori in grado di offrire soluzioni strutturate e multidisciplinari. In tale contesto, si osserva una crescente competizione non solo sul prezzo, ma soprattutto sulla qualità dei servizi, sul livello di

integrazione dell'offerta e sulla capacità di accompagnare i clienti in percorsi di trasformazione complessi e di lungo periodo.

Si rileva inoltre un progressivo processo di consolidamento del settore, con operazioni di aggregazione e partnership strategiche finalizzate ad ampliare le competenze e la copertura geografica, nonché a rafforzare il posizionamento competitivo nei segmenti a maggiore valore aggiunto. Parallelamente, si registra l'ingresso di nuovi operatori, in particolare di matrice tecnologica, che propongono soluzioni digitali per la gestione dei dati ESG e per il monitoraggio delle performance ambientali, contribuendo ad aumentare il livello di innovazione e competizione nel mercato.

In tale scenario, il Gruppo Tecno compete valorizzando un posizionamento distintivo basato sull'approccio SustainTech che favorisce l'integrazione tra competenze normative, capacità tecnologiche e consulenza strategica, nonché sulla capacità di offrire soluzioni end-to-end lungo l'intera catena del valore della sostenibilità e dell'efficienza energetica basato su piattaforme digitali. Tale approccio consente al Gruppo di differenziarsi rispetto ai competitor focalizzati su singoli segmenti e senza l'utilizzo di tecnologia e di consolidare relazioni di lungo periodo con la clientela

### Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2025, il contesto sociale e politico a livello internazionale ha continuato a essere caratterizzato da elementi di incertezza legati al persistere di tensioni geopolitiche e al rafforzamento di dinamiche protezionistiche tra le principali economie globali, con riflessi sugli scambi internazionali e sulla stabilità dei mercati. A tali fattori si sono aggiunte condizioni economiche ancora influenzate dagli effetti dell'inflazione, seppur in progressivo rientro, e da una crescente attenzione ai temi della distribuzione del reddito e dell'inclusione sociale.

Parallelamente, l'intensificarsi di eventi climatici estremi ha contribuito a mantenere elevata l'attenzione sulle tematiche ambientali, rafforzando l'urgenza di interventi strutturali in ambito di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Il dibattito pubblico si è ulteriormente ampliato, includendo aspetti sociali quali la parità di genere, l'inclusione, le condizioni di lavoro e il benessere organizzativo, che assumono un ruolo sempre più rilevante anche nelle politiche aziendali e nelle relazioni industriali. In tale contesto, i criteri ESG si confermano un riferimento sempre più centrale nelle strategie d'impresa, evolvendo da ambito prevalentemente regolatorio a leva strategica per la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, con impatti anche sulle dinamiche di engagement degli stakeholder e sul posizionamento competitivo delle imprese.

### Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Per quanto riguarda il nostro Gruppo, l'esercizio 2025 si chiude con un aumento del fatturato e con un parallelo aumento della marginalità, in ragione della messa a regime degli elevati investimenti di sviluppo e di struttura effettuati negli esercizi precedenti.

Qui di seguito un dettaglio dei fatturati delle diverse BU articolati per le varie Società.

Ricavi delle vendite o delle prestazioni	Tecno TA S.r.l.	Tecno ESG s.r.l.	Tecno DGT S.r.l.	Ergo S.r.l.	Energika S.r.l.	Aere S.r.l.	Green energy S.r.l.	Energika Espana S.r.l.	Tecno international	Totale
Servizi ST	48.650	6.925.715	58.203	3.193.896	2.803.995	2.029.866		111.495	66.145	15.237.965
Servizi TA	9.041.948		17.900		43.124	2.850	477.592			9.583.414
Servizi DGT	167.305		4.018.856		7.832	782.000				4.975.993
<b>Totale</b>	<b>9.257.903</b>	<b>6.925.715</b>	<b>4.094.959</b>	<b>3.193.896</b>	<b>2.854.951</b>	<b>2.814.716</b>	<b>477.592</b>	<b>111.495</b>	<b>66.145</b>	<b>29.797.372</b>

Emerge un considerevole incremento dei ricavi relativi ai nuovi servizi offerti in ambiti sostenibilità ed ESG; si consolida l'attività di transition accounting legata alla consulenza sull'ottenimento delle

agevolazioni fiscali sui prodotti energetici, e aumenta l'attività di vendita strumentazione connessa ai servizi digital.

In generale i ricavi delle vendite e prestazioni aumentano del 33% passando da Euro 22.334.159 a euro 29.810.602

Questo in considerazione sia della crescita organica ormai intrinseca nello sviluppo del gruppo, ma anche grazie all'apporto delle acquisizioni di Ergo S.r.l. e Energika S.r.l., effettuate nel corso del 2024.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha proseguito con determinazione la propria strategia di crescita, investendo in modo significativo nell'ambito della **ricerca e sviluppo** con l'obiettivo di consolidare la propria posizione competitiva nei mercati di riferimento e di cogliere nuove opportunità in linea con l'evoluzione normativa e tecnologica.

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha ulteriormente rafforzato le attività di innovazione e sviluppo, con un'accelerazione significativa delle iniziative di R&D, tra cui il progetto ARDITE, iniziativa strategica orientata alla realizzazione di soluzioni tecnologiche proprietarie per la digitalizzazione e l'automazione dei processi di compliance energetica e fiscale.

Con riferimento a tale progetto, le attività di sviluppo hanno registrato un avanzamento significativamente più rapido rispetto alla pianificazione originaria, consentendo non solo l'anticipazione di milestone chiave, ma anche una riduzione concreta del time-to-market della piattaforma. Tale accelerazione rappresenta un elemento di rilevante creazione di valore, in quanto permette al Gruppo di intercettare in anticipo la domanda di mercato e di attivare più rapidamente flussi di ricavi associati alle soluzioni proprietarie, con effetti positivi sia in termini di crescita del fatturato sia di progressiva incidenza di componenti a maggiore marginalità e ricorrenza.

Il progetto rappresenta un pilastro del percorso di evoluzione del Gruppo verso un modello sempre più data-driven e scalabile, consentendo l'integrazione dell'innovazione all'interno dei processi operativi e la creazione di piattaforme ad elevato valore aggiunto per la clientela.

In tale contesto, le attività di ricerca si sono estese anche allo sviluppo di nuovi servizi consulenziali evoluti, in grado di rispondere in maniera integrata alle crescenti esigenze delle imprese in ambito ESG, data governance e transizione digitale, rafforzando ulteriormente il posizionamento del Gruppo come partner di riferimento nella Twin Transition.

Il Gruppo ha altresì continuato il suo piano strutturato di investimenti volto al rafforzamento e all'evoluzione della propria struttura organizzativa e commerciale, intervenendo sia sul piano dell'espansione geografica sia sul potenziamento delle competenze distintive lungo l'intera catena del valore, con particolare riferimento alle aree commerciali e di relazione con il cliente.

Tali iniziative hanno contribuito in modo significativo alla crescita dei ricavi, favorendo da un lato l'incremento delle attività di cross-selling sulla clientela esistente – attraverso una maggiore integrazione tra le diverse business unit – e, dall'altro, l'acquisizione di nuova clientela. In particolare, si evidenzia come una quota rilevante dei nuovi clienti provenga da contesti caratterizzati da precedenti esperienze non soddisfacenti con operatori meno flessibili e meno reattivi rispetto alla crescente complessità normativa e di mercato.

In un contesto competitivo sempre più dinamico e articolato, il posizionamento distintivo del Gruppo – fondato su un modello consulenziale integrato ad alto contenuto tecnologico, sulla capacità di anticipare i fabbisogni del mercato e su una forte prossimità operativa al cliente – continua a rappresentare un vantaggio competitivo solido e difendibile, in grado di sostenere nel tempo la crescita e la qualità dei ricavi

### **Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quelli degli esercizi precedenti è il seguente:

<b>Conto Economico</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>23.906.229</b>	<b>32.166.393</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.334.159	29.810.602
Variazione delle rimanenze	14.501	5.423
Variazioni di lavoro in corso su ordinazione		
Increment. di immobilizzazioni per lavoro interni	1.159.378	1.702.550
Altri ricavi e proventi	398.191	658.664
<b>Costi della produzione</b>	<b>22.376.276</b>	<b>29.425.878</b>
Per materie prime, di consumo, etc..	1.009.889	1.413.856
Per servizi	7.099.183	8.181.802
Per godimento beni di terzi	1.065.679	1.261.548
Per il personale	10.214.457	14.789.658
Ammortamenti e svalutazioni	2.690.238	3.395.781
Variazioni delle rimanenze di materie prime	-79.971	-62.879
Accantonamento per rischi		
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	376.802	446.112
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZ.</b>	<b>1.529.953</b>	<b>2.740.515</b>
Proventi finanziari	1.150.830	35.762
Oneri finanziari	- 211.788	- 287.917
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 362	
Proventi e oneri straordinari		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.468.63</b>	<b>2.488.360</b>
Imposte	1.160.92	1.648.625
<b>UTILE (Perdita) di ESERCIZIO</b>	<b>1.307.708</b>	<b>839.734</b>

<b>Conto Economico</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>100,00%</b>	<b>100%</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93,42%	93%
Variazione delle rimanenze	0,06%	0,02%
Variazioni di lavoro in corso su ordinazione	0,00%	0,00%
Increment. di immobilizzazioni per lavoro interni	4,85%	5,29%
Altri ricavi e proventi	1,67%	2,05%
<b>Costi della produzione</b>	<b>93,60%</b>	<b>91,48%</b>
Per materie prime, di consumo, etc..	4,22%	4,40%
Per servizi	29,70%	25,44%
Per godimento beni di terzi	4,46%	3,92%
Per il personale	42,73%	45,98%
Ammortamenti e svalutazioni	11,25%	10,56%
Variazioni delle rimanenze di materie prime	-0,33%	-0,20%
Accantonamento per rischi	0,00%	0,00%
Altri accantonamenti	0,00%	0,00%
Oneri diversi di gestione	1,58%	1,39%
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZ.</b>	<b>6,40%</b>	<b>8,52%</b>
Proventi finanziari	4,81%	0,11%
Oneri finanziari	-0,89%	-0,90%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00%	0
Proventi e oneri straordinari	0,00%	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>10,33%</b>	<b>7,74%</b>
Imposte	4,86%	5,13%
<b>UTILE (Perdita) di ESERCIZIO</b>	<b>5,47%</b>	<b>2,61%</b>

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quelli degli esercizi precedenti è il seguente:

<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>13.326.047</b>	<b>13.423.184</b>
Immateriali	11.775.004	10.532.327
Materiali	203.812	231.085
Finanziarie	1.347.230	2.659.771
<b>Attivo Circolante</b>	<b>28.568.453</b>	<b>20.889.311</b>
Rimanenze	929.152	871.696
Crediti entro 12 Mesi	18.950.372	13.729.596
Crediti Oltre 12 Mesi	16.020	55.980
Att. Finanz. diverse da partecipaz.	4.000.000	493.400
Disponibilità Liquide	<b>4.672.908</b>	<b>5.738.639</b>
<b>Ratei e Risconti</b>	<b>189.499</b>	<b>209.103</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>42.083.999</b>	<b>34.521.598</b>
<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>24.195.846</b>	<b>14.645.991</b>
Fondi per rischi e oneri	183.000	-
TFR	1.748.780	1.398.800
<b>Debiti</b>	<b>15.692.897</b>	<b>17.843.943</b>
Bancari entro 12 mesi	2.615.099	2.304.939
Bancari oltre 12 mesi	2.407.981	4.644.584
Altri Entro 12 Mesi	9.946.857	6.374.458
Altri Oltre 12 Mesi	722.959	4.519.962
<b>Ratei e Risconti passivi</b>	<b>263.476</b>	<b>632.864</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>42.083.998</b>	<b>34.521.598</b>

Che si ripropone in formato common size.

<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>32%</b>	<b>38,87%</b>
Immateriali	27,98%	30,49%
Materiali	0,48%	0,67%
Finanziarie	3,20%	7,71%
<b>Attivo Circolante</b>	<b>67,88%</b>	<b>60,53%</b>
Rimanenze	2,21%	2,53%
Crediti entro 12 Mesi	45,03%	39,78%
Crediti Oltre 12 Mesi	0,04%	0,16%
Att. Finanz. diverse da partecipaz.	9,50%	1,43%

Disponibilità Liquide	11,10%	16,63%
<b>Ratei e Risconti</b>	<b>0,45%</b>	<b>0,61%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>57,49%</b>	<b>42,44%</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	0,43%	0,00%
<b>TFR</b>	4,16%	4,05%
<b>Debiti</b>	<b>37,29%</b>	<b>51,70%</b>
Bancari entro 12 mesi	6,21%	6,68%
Bancari oltre 12 mesi	5,72%	13,46%
Altri Entro 12 Mesi	23,64%	31,57%
Altri Oltre 12 Mesi	1,72%	13,10%
<b>Ratei e Risconti</b>	<b>0,63%</b>	<b>1,83%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Come già evidenziato lo stato patrimoniale si espande in ragione del maggior volume di affari che scarica i suoi effetti sul capitale circolante, oltre che degli investimenti immateriali in ambito digitale volti a rafforzare la produttività e la fidelizzazione del cliente in tutte le aree di affari.

## Principali indicatori

### INDICATORI DI REDDITIVITÀ

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

<b>Indici di redditività</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Roe	3,47%	8,9%
Roi	14,6%	12,2%
Ros	9,20%	11,1%

Nel corso dell'esercizio 2025 si è osservato un andamento differenziato degli indici di redditività rispetto all'anno precedente, 2024. In particolare, il Return on Equity (ROE), che rappresenta la redditività del capitale proprio investito dagli azionisti, ha subito una significativa contrazione, passando dall'8,9% del 2024 al 3,47% del 2025. Tale variazione è riconducibile all'aumento del capitale proprio verificatosi a seguito del processo di quotazione. Al contrario, il Return on Investment (ROI), indicatore che misura la redditività complessiva degli investimenti effettuati dall'azienda, ha mostrato un miglioramento, salendo dal 12,2% al 14,6%. Questo incremento riflette una maggiore efficienza nell'impiego delle risorse aziendali e un miglior rendimento operativo degli asset, segnalando una gestione più efficace degli investimenti o un incremento della produttività degli stessi.

Infine, il Return on Sales (ROS), che esprime la redditività operativa in rapporto al fatturato, ha registrato una diminuzione, passando dall'11,1% al 9,20%. Tale riduzione è riconducibile ad un aumento dei costi operativi.

### INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

<b>Analisi patrimoniale</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Equity ratio	57%	42%
Debt-to-Equity Ratio	0,65	1,22
Copertura dell'immobilizzato	1,82	1,09

Nel corso dell'esercizio 2025, il rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo, noto come Equity Ratio, si attesta al 57 % circa, in significativo miglioramento rispetto al 42% registrato nel 2024, con un incremento di 15 punti percentuali. Questo dato indica che oltre la metà delle attività del Gruppo è finanziata con capitale proprio, evidenziando una solida indipendenza finanziaria dai creditori.

Per quanto riguarda il rapporto tra debiti totali e patrimonio netto, o Debt-to-Equity Ratio, nel 2025 si osserva un valore pari a 0,65, in netto miglioramento rispetto all'1,22 del 2024, indicando una leva finanziaria più contenuta e un migliore equilibrio tra capitale proprio e debiti.

Infine, l'indicatore di copertura dell'immobilizzato, calcolato come rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni, mostra un ulteriore miglioramento nel 2025, raggiungendo 1,82 volte rispetto a 1,09 volte nel 2024. Questo significa che il capitale proprio copre quasi due volte il valore delle immobilizzazioni, a fronte di una copertura appena superiore all'unità nell'anno precedente.

In sintesi, tutti e tre gli indicatori evidenziano un miglioramento significativo della solidità patrimoniale e della struttura finanziaria del Gruppo nel 2025 rispetto all'esercizio precedente, confermando una posizione finanziaria più equilibrata e sostenibile.

#### INDICATORI DI LIQUIDITA'

<b>Analisi di liquidità</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità	2,31	0,32
Liquidità primaria	0,70	0,35
Liquidità secondaria	2,23	1,12

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo ha mostrato una solida posizione di liquidità, come evidenziato dai principali indicatori di liquidità generale, primaria e secondaria.

Il rapporto di liquidità generale, calcolato come il rapporto tra l'attivo circolante e il passivo corrente, si è attestato a 2,31 nel 2025, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è dovuto a una crescita dell'attivo circolante più rapida rispetto ai debiti correnti, rafforzando ulteriormente la posizione finanziaria a breve termine.

Per quanto riguarda la liquidità primaria, che considera solo le disponibilità liquide e le attività finanziarie rispetto al passivo corrente, il valore è passato da 0,35 nel 2024 a 0,70 nel 2025, l'incremento riflette un aumento delle disponibilità liquide e attività finanziarie nonostante la crescita dei debiti correnti, confermando una gestione prudente della liquidità.

Infine, la liquidità secondaria, che include disponibilità liquide, attività finanziarie e crediti correnti rispetto al passivo corrente, ha raggiunto 2,23 nel 2025, rispetto a 1,12 nel 2024. L'aumento è attribuibile a una crescita dei crediti più rapida rispetto ai debiti correnti, rafforzando ulteriormente la capacità di far fronte agli impegni a breve termine.

In sintesi, tutti e tre gli indicatori di liquidità evidenziano un miglioramento significativo nel 2025 rispetto all'anno precedente, confermando una posizione finanziaria solida e una capacità di copertura dei debiti a breve termine superiore ai livelli consigliati.

#### **Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari**

Gli indicatori di risultato non finanziari sono quelli che si possono elaborare da valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche da dati non ricavabili dai medesimi schemi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

## Indicatori sul personale

Qui di seguito la consistenza del personale assunto al 31.12.2025: i numeri sono differenti dal quadro precedente in quanto quelli rispondono al calcolo degli ULA (unità lavorative medie) nel corso di tutto l'anno, mentre questo che segue rappresenta i valori relativi alle teste puntuali al 31 dicembre 2025. Come risultano dalle seguenti tabelle:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie	Totale
<b>Uomini</b>	8	23	114	8	11	<b>164</b>
<b>Donne</b>	3	5	128	0	13	<b>149</b>
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>28</b>	<b>242</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>313</b>
<b>Tempo indeterminato</b>	11	28	205	6	0	<b>250</b>
<b>Tempo det.</b>	0	0	16	2	0	<b>18</b>
<b>Altre tipologie</b>	0	0	21	0	24	<b>45</b>
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>28</b>	<b>242</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>313</b>
<b>Tit. stud.: laurea</b>	9	20	198	0	17	<b>244</b>
<b>Tit. diploma stud.:</b>	2	8	42	7	7	<b>66</b>
<b>altro</b>	0	0	2	1	0	<b>3</b>
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>28</b>	<b>242</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>313</b>
<b>Età media</b>	45,794	44,929	34,872	36,875	35,917	<b>39,6774</b>
<b>Anzian. Lav.</b>	4,454	5,678	3,466	2,875	1,667	<b>3,628</b>

Si nota la ridotta età media del personale, l'elevata qualificazione del medesimo ed un buon equilibrio di genere. Dallo scorso anno il totale passa da 254 a 313 con un aumento legato al piano di assunzioni posto in essere dal Gruppo.

I rapporti con il personale sono gestiti unitariamente dal gruppo. Grande importanza viene data alla formazione ed all'accrescimento professionale dei singoli.

## Investimenti programmati ed in corso

Sono programmati ulteriori investimenti in R&S e in strumenti di integrazione informatica del sistema informativo.

## Attività di ricerca e sviluppo

Si veda quanto già scritto in introduzione

## Progetti in corso

Il Gruppo prosegue con determinazione nel proprio percorso di sviluppo, consolidando e rafforzando il proprio posizionamento distintivo nel panorama della SustainTech, ambito in cui la convergenza tra innovazione tecnologica, sostenibilità e compliance normativa genera nuovi modelli di creazione del valore per le imprese. In tale contesto, il Gruppo si configura come un operatore integrato capace di

abilitare la trasformazione sostenibile attraverso soluzioni digitali proprietarie e servizi ad alto contenuto consulenziale.

In coerenza con il proprio modello industriale, l'offerta di servizi e soluzioni continua ad evolversi con una forte connotazione ESG (Environmental, Social, Governance), mantenendo al contempo l'elemento distintivo che ha storicamente caratterizzato il Gruppo: una marcata vocazione digitale applicata alla trasformazione dei modelli operativi delle imprese, con un approccio data-driven e scalabile.

In tale contesto, nel corso dell'esercizio sono stati ulteriormente intensificati gli investimenti sia in capitale umano sia in tecnologia e sviluppo digitale. L'ampliamento dell'organico ha riguardato l'inserimento di figure altamente specializzate in ambito normativo, tecnologico e consulenziale, funzionali al rafforzamento delle linee di business esistenti e allo sviluppo di nuove verticali ad elevato potenziale. Parallelamente, sono proseguite le attività di sviluppo e potenziamento delle piattaforme digitali e degli strumenti proprietari, con l'obiettivo di aumentare il livello di automazione dei processi, la scalabilità dei servizi e la qualità dei dati a supporto delle decisioni.

Il progetto di espansione e consolidamento del Gruppo resta centrale nella visione industriale e si sviluppa lungo direttrici complementari: da un lato, la crescita organica attraverso il potenziamento delle strutture interne, l'incremento dei volumi e l'ampliamento del portafoglio clienti; dall'altro, il ricorso selettivo a operazioni straordinarie, finalizzate ad accedere in modo rapido ed efficiente a nuove tecnologie, mercati e competenze.

Tale strategia si estende sia al contesto nazionale sia ai mercati internazionali a maggiore dinamica evolutiva, con particolare riferimento all'area EMEA, dove si stanno consolidando opportunità rilevanti nei settori della transizione energetica, della fiscalità ambientale e dei servizi ESG.

Il Gruppo conferma pertanto un approccio alla crescita attivo e multidirezionale, capace di coniugare visione industriale di lungo periodo, disciplina economico-finanziaria e capacità di intercettare tempestivamente i principali trend normativi, tecnologici e ambientali.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, cui si fa riferimento per l'individuazione dei rapporti dimensionali, si precisa come già scritto altrove che tutti i rapporti avvengono a valore di mercato. Per il contenuto di tali scambi si rinvia a quanto già scritto in apertura del presente documento.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Il Gruppo non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Il Gruppo non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

### **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Tecno S.p.A., ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. Tale attività si esplica nell'indirizzo strategico e nel coordinamento delle principali decisioni gestionali e finanziarie, nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale e dell'autonomia operativa delle singole società del Gruppo.

## **INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE**

### **Rischi operativi**

Le attività risultano prevalentemente riconducibili alle fasi di completamento, gestione e validazione di pratiche in ambito tecnico e amministrativo. La complessità, sia sotto il profilo formale sia sostanziale, che caratterizza tali processi richiede l'adozione di un presidio strutturato, finalizzato al monitoraggio continuo della correttezza e della qualità delle attività svolte dai diversi reparti coinvolti.

In tale contesto, sono implementati specifici livelli di controllo interno, articolati su verifiche multilivello, con particolare riferimento alle fasi a maggiore criticità tecnica, al fine di garantire la conformità agli standard applicabili, la tracciabilità delle attività e la mitigazione dei rischi operativi

## **Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario**

### **Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari (limitati) sono i seguenti.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

<b>Strumenti finanziari</b>	<b>Politiche di gestione del rischio</b>
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non utilizzati
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Debiti Bancari	Rischi bassi in quanto contratti di mutuo a tasso fisso o a tasso variabile contenuto.
Altri debiti	Non sussistono rischi
Altre attività finanziarie	Esiste un rischio legate alle quotazioni di mercato dei titoli acquistati per impiegare la liquidità che viene gestito attraverso la diversificazione degli investimenti.

Il Gruppo non ha strumenti finanziari derivati.

### **Rischio di credito**

Il Gruppo presenta un volume significativo di crediti commerciali; tuttavia, il rischio di credito risulta complessivamente contenuto in considerazione della natura della clientela, costituita prevalentemente da controparti fidelizzate che riconoscono il valore dei servizi resi anche in termini di benefici economici diretti.

Pur in presenza di crediti caratterizzati da elevata frammentazione e, in taluni casi, da tempi di incasso più lunghi, le percentuali di perdita si mantengono su livelli contenuti, inferiori anche ai tassi di accantonamento fiscalmente riconosciuti; pertanto, non si è ritenuto necessario richiedere specifiche garanzie a copertura dei crediti stessi. Per i clienti che richiedono dilazioni di pagamento, il Gruppo effettua comunque una valutazione del merito creditizio, sulla base della quale vengono definite le condizioni di pagamento.

Il valore dei crediti è oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'esercizio, anche attraverso attività sistematiche di sollecito, al fine di assicurare che gli stessi siano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Nel corso del 2025 si registra un incremento significativo dei crediti verso clienti, riconducibile principalmente alla stagionalità che caratterizza il business del Gruppo, con una concentrazione delle attività e della maturazione dei ricavi nell'ultima parte dell'esercizio e conseguente emissione delle fatture tra il mese di dicembre e i primi mesi dell'esercizio successivo. In un contesto di crescita dei volumi, tale dinamica determina un fisiologico incremento dell'esposizione creditoria e del capitale circolante netto su base annua.

Tuttavia, il management ha avviato specifiche azioni volte alla mitigazione del rischio di credito e alla riduzione dei tempi di incasso, intervenendo sia sulla revisione delle condizioni contrattuali e dei termini e delle modalità di pagamento, sia attraverso l'affidamento della gestione del credito a operatori specializzati esterni, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi di incasso e ottimizzare la gestione del capitale circolante.

### **Rischio di liquidità**

L'impresa presenta passività finanziarie a lungo termine a tasso fisso molto contenuto e a tasso variabile, ciononostante non si ritiene sussistano rischi di liquidità in quanto come descritto in precedenza, il rapporto di liquidità generale, calcolato come il rapporto tra l'attivo circolante e il passivo corrente, si è attestato a 2,31 nel 2025, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è dovuto a una crescita dell'attivo circolante più rapida rispetto ai debiti correnti, rafforzando ulteriormente la posizione finanziaria a breve termine.

In sintesi, tutti e tre gli indicatori di liquidità evidenziano un miglioramento significativo nel 2025 rispetto all'anno precedente, confermando una posizione finanziaria solida e una capacità di copertura dei debiti a breve termine superiore ai livelli consigliati.

### **Rischio di mercato**

L'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di fiscalità energetica e decarbonizzazione rappresenta un driver strutturale di trasformazione dei mercati di riferimento del Gruppo Tecno. L'introduzione di meccanismi sempre più selettivi e orientati a premiare le imprese con elevate performance in termini di efficienza, tracciabilità e sostenibilità sta ridefinendo in modo significativo le dinamiche di competitività e la formazione dei margini lungo le principali filiere industriali.

In tale contesto, le imprese che non dispongono di adeguati strumenti di gestione e presidio della complessità regolatoria risultano esposte a rischi crescenti in termini di incremento dei costi operativi, perdita di competitività e ritardi nei processi di adeguamento normativo, con impatti potenzialmente rilevanti sulla redditività prospettica.

Per il Gruppo Tecno, tali dinamiche rappresentano prevalentemente un'opportunità strategica. La capacità di anticipare l'evoluzione normativa e di integrare competenze specialistiche con soluzioni digitali proprietarie consente di mitigare i rischi di impatto negativo e, al contempo, di intercettare una domanda in forte espansione. In questo scenario, il contesto regolatorio si configura come un fattore abilitante per l'ampliamento della base clienti, l'incremento dei ricavi ricorrenti e il rafforzamento del posizionamento competitivo, consolidando il ruolo del Gruppo quale partner di riferimento per la gestione evoluta della fiscalità energetica.

### **Rischio di variazione dei flussi finanziari**

Nonostante alcuni mutui del Gruppo siano a tasso variabile non si ritiene sussistano rischi legati alla variazione dei flussi finanziari.

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

Non vi sono rischi finanziari da coprire.

### **Rischi non finanziari**

La gestione dei rischi non finanziari del Gruppo si lega all'evoluzione del quadro regolatorio e alla qualità dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in particolare con gli enti titolari di potestà normativa e di controllo in materia di fiscalità energetica, quali l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). La complessità, la variabilità e il crescente livello di enforcement di tale contesto rappresentano un fattore di rischio

rilevante, che il Gruppo presidia attraverso strutture organizzative dedicate e processi di monitoraggio continuo.

In tale scenario, il Gruppo ha adottato un approccio anticipatorio rispetto all'evoluzione normativa europea, avviando un percorso strutturato di adeguamento alle direttive in materia di fiscalità energetica e decarbonizzazione. Le iniziative promosse dall'Unione Europea, in particolare nell'ambito del Green Deal e del Green & Industrial Deal, stanno introducendo meccanismi fiscali sempre più stringenti e selettivi, orientati a premiare l'efficienza energetica, la tracciabilità delle emissioni e l'allineamento agli obiettivi di neutralità climatica, con impatti diretti sui modelli operativi delle imprese.

Il Gruppo ha conseguentemente sviluppato un'offerta integrata che intercetta tali dinamiche, combinando competenze tecnico-normative e soluzioni digitali proprietarie per la gestione e l'ottimizzazione della fiscalità energetica, nonché per il supporto ai processi di transizione energetica dei clienti industriali. Parallelamente, sono state sviluppate capacità consulenziali avanzate per la definizione di strategie di decarbonizzazione delle filiere produttive, in un'ottica di integrazione tra compliance normativa e creazione di valore.

L'esperienza consolidata nel settore, unita al posizionamento in ambito ESG e alla capacità di interpretare in anticipo le traiettorie regolatorie, consente al Gruppo di trasformare un contesto ad elevata complessità normativa in un driver di vantaggio competitivo. In tale prospettiva, il Gruppo si configura come partner strategico per imprese e istituzioni chiamate ad adeguare i propri modelli energetici e fiscali a requisiti sempre più stringenti. Il presidio dei rischi e delle opportunità connesse a tali dinamiche è assicurato direttamente dagli organi amministrativi delle società del Gruppo, attraverso un sistema di governance orientato alla compliance e alla gestione proattiva del rischio regolatorio.

### **Sedi secondarie**

Il Gruppo si avvale delle sedi di Napoli, Milano, Bologna, e, di una sede a Londra e una a Madrid, altri uffici a Rimini, Pisa, Castelli Calepio, Bolzano e Arezzo.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il contesto economico e geopolitico che ha caratterizzato il biennio 2024–2025 ha determinato una discontinuità strutturale che nel 2026 si traduce in un nuovo assetto competitivo, in cui regolazione, sostenibilità e digitalizzazione rappresentano driver centrali di creazione di valore. In tale scenario, la volatilità energetica e l'intensificazione del quadro normativo hanno accelerato il processo di selezione competitiva, favorendo operatori in grado di integrare competenze tecnologiche, capacità di execution e presidio della complessità regolatoria.

Nel 2026 il mercato evidenzia un progressivo irrigidimento dei requisiti di compliance e un passaggio da modelli incentivanti generalisti a meccanismi selettivi basati su performance misurabili. Tale evoluzione comporta un aumento strutturale della domanda di soluzioni integrate in ambito ESG, digitalizzazione e fiscalità energetica, con un conseguente ampliamento del mercato indirizzabile e un innalzamento delle barriere all'ingresso per operatori non specializzati.

In questo contesto, il Gruppo Tecno beneficia di un posizionamento distintivo, fondato su un modello "Digital SustainTech-as-a-Service" scalabile e replicabile, in grado di generare ricavi ricorrenti e di incrementare la marginalità attraverso leve di efficienza operativa e integrazione tecnologica. Nel corso del 2026, il Gruppo prevede di accelerare il percorso di crescita valorizzando gli investimenti già realizzati in piattaforme digitali proprietarie, sviluppo commerciale e ampliamento dell'offerta, con l'obiettivo di aumentare la penetrazione sulla clientela esistente e acquisire nuove quote di mercato.

L'elevata integrazione tra componenti tecnologiche e consulenziali consente al Gruppo di rafforzare il proprio posizionamento lungo la catena del valore, aumentando il livello di fidelizzazione della clientela e migliorando la visibilità dei ricavi futuri. Contestualmente, la crescente complessità normativa rappresenta un fattore abilitante per il modello di business, contribuendo a consolidare vantaggi competitivi difendibili nel medio-lungo periodo.

Alla luce delle attuali evidenze gestionali, non si rilevano elementi di rischio tali da incidere negativamente sulla continuità aziendale o sulla sostenibilità economico-finanziaria del Gruppo. Al contrario, il contesto di mercato e il posizionamento strategico consentono di prevedere un'evoluzione positiva dei principali indicatori economici e operativi, supportata da dinamiche di crescita organica e da un progressivo miglioramento della leva operativa.

In tale prospettiva, il management ritiene che sussistano solide basi per il perseguimento di un percorso di crescita profittevole e scalabile nel 2026, coerente con le aspettative del mercato e con gli obiettivi di creazione di valore per gli stakeholder, nel pieno rispetto del principio di continuità aziendale.

### **Avvio dell'adozione di un nuovo sistema informativo aziendale**

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha completato l'implementazione di nuovi sistemi informativi aziendali finalizzati alla digitalizzazione dei flussi di tesoreria e dei processi di gestione operativa e commerciale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, il presidio dei dati e la tempestività dei processi decisionali. Parallelamente, sono proseguite le attività di digitalizzazione e integrazione dei gestionali operativi, in un'ottica di progressiva standardizzazione e ottimizzazione dei processi a livello di Gruppo. In tale ambito, è stato altresì avviato un progetto di integrazione dei sistemi informativi aziendali volto a garantire una maggiore interoperabilità tra le diverse piattaforme, favorendo la condivisione dei dati, il rafforzamento dei sistemi di controllo e la scalabilità dell'infrastruttura tecnologica a supporto della crescita futura del Gruppo.

### **Sistema di gestione della qualità**

Alcune Società del Gruppo godono delle certificazioni della qualità ISO 9001 – UNI CEI 11352 - ISO50001 – ISO 45001 – EMAS - PDR 125/2022 - conferite dagli enti Bureau Veritas, RINA Services S.p.A e DEKRA Testing and Certification S.r.l.

Napoli, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Giovanni Lombardi*

**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2025**

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.593.084	67.442
2) costi di sviluppo	1.578.983	685.164
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	143.341	209.818
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.296	24.241
5) avviamento	5.369.169	7.428.965
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.708.874	1.818.654
7) altre	330.257	298.043
I - Immobilizzazioni immateriali	11.775.004	10.532.327
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	31.271	43.204
3) attrezzature industriali e commerciali	10.897	12.750
4) altri beni	161.644	175.131
II - Immobilizzazioni materiali	203.812	231.085
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2	1.336.400
b) imprese collegate	-	500
d-bis) altre imprese	1.180.537	1.177.754
Totale partecipazioni	1.180.539	2.514.654
Crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.060	54.291
Totale crediti verso imprese controllate	51.060	54.291
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.632	16.627
esigibili oltre l'esercizio successivo		74.200
Totale crediti immobilizzati verso altri	115.632	90.827
Totale crediti	166.691	145.118
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.347.230	2.659.772
Totale Immobilizzazioni (B)	13.326.047	13.423.184
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	929.152	871.696
I – Rimanenze	929.152	871.696
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.768.066	13.262.624
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		13.262.624
	17.768.066	
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		46.550
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante		46.550
4) verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.811	
Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	98.811	
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.143	296.107
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.020	19.778
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	469.162	315.885
5-ter) imposte anticipate	6.768	3.766
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	623.584	120.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	36.202
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	623.584	156.750
Totale crediti	18.966.393	13.785.575
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.000.000	493.400
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.000.000	493.400
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.661.831	5.727.843
3) danaro e valori in cassa	11.077	10.796
IV - Disponibilità liquide	4.672.908	5.738.639
Totale attivo circolante (C)	28.568.453	20.889.310
D) Ratei e risconti	189.499	209.103
Totale attivo	42.083.999	34.521.597
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I – Capitale	72.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.454.000	2.476.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.405.271	7.207.869
Riserva di consolidamento	770.473	770.473

Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	3.383.935	2.467.165
VI - Altre riserve	9.559.680	10.445.507
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	580.446	1.080.627
Totale patrimonio netto di gruppo	23.676.126	14.062.134
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	260.432	356.777
Utile (perdita) di terzi	259.288	227.078
Totale patrimonio netto di terzi	519.720	583.855
Totale patrimonio netto consolidato	24.195.846	14.645.989
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	183.000	-
Totale Fondi per rischi e oneri	183.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.748.780	1.398.800
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.615.099	2.331.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.407.981	4.618.057
Totale debiti verso banche	5.023.079	6.949.523
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.141	248.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	322.959	519.962
Totale debiti verso altri finanziatori	542.100	768.640
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	14.155
Totale acconti	-	14.155
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.109.298	1.740.461
Totale debiti verso fornitori	3.109.298	1.740.461
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		50.000
Totale debiti verso imprese controllate		50.000
11) debiti verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.675	
Totale debiti verso imprese controllanti	218.675	
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.469.028	1.258.959
Totale debiti tributari	1.469.028	1.258.959
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	798.689	500.969

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	798.689	500.969
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.132.027	4.461.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	2.100.000
Totale Altri debiti	4.532.027	6.561.237
Totale debiti	15.692.896	17.843.944
E) Ratei e risconti	263.476	632.864
Totale passivo	42.083.999	34.521.597

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.810.602	22.334.159
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-5.423	14.501
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.702.550	1.159.378
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	281.474	63.452
Altri	377.189	334.739
Totale altri ricavi e proventi	658.664	398.191
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>32.166.393</b>	<b>23.906.229</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.413.856	1.009.889
7) per servizi	8.181.802	7.099.183
8) per godimento di beni di terzi	1.261.548	1.065.679
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.041.875	8.151.732
b) oneri sociali	2.791.634	1.521.004
c) trattamento di fine rapporto	772.904	495.918
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	183.245	45.803
Totale costi per il personale	14.789.658	10.214.457
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.268.529	2.541.042
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.086	80.692
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	55.167	68.505
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.395.781	2.690.239
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(62.879)	(79.971)
14) oneri diversi di gestione	446.112	376.802
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>29.425.878</b>	<b>22.376.278</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.740.515</b>	<b>1.529.951</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
Altri	446	1.105.506
Totale proventi da partecipazioni	446	1.105.506
16) altri proventi finanziari		

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	105
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	33.175	43.745
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	-	1.474
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1.474
Totale altri proventi finanziari	33.175	45.324
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	287.917	208.959
Totale interessi e altri oneri finanziari	287.917	208.959
17-bis) utili e perdite su cambi		
Utile e perdite su cambi	2.141	(2.829)
Totale utili e perdite su cambi	2.141	(2.829)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(252.155)	939.042
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	362
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	362
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.488.360	2.468.631
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	1.398.267	1.152.538
b) imposte relative a esercizi precedenti	201.153	-
d) Proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale	49.205	8.388
Totale delle imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	1.648.625	1.160.926
21) Utile (perdita) consolidati del periodo	839.734	1.307.705
Risultato di pertinenza del gruppo	580.446	1.080.627
Risultato di pertinenza di terzi	259.288	227.078

*I valori si intendono espressi in euro*

<b>RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>		
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività Operativa</b>		
Utile	839.734	1.307.705
Imposte	1.648.625	1.160.926
Interessi passivi/(interessi attivi)	252.155	(939.042)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.740.516</b>	<b>1.529.589</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento fondi	772.904	495.918
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.340.615	2.621.734
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	55.167	68.505
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		362
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.702.550)	(1.159.378)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.466.136</i>	<i>2.027.141</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>5.206.652</b>	<b>3.556.730</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(57.456)	(94.471)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.560.609)	(4.895.854)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.368.837	305.067
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	19.604	(42.339)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(369.388)	19.735
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.042.274)	2.155.516
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(5.641.286)</b>	<b>(2.552.346)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(434.634)</b>	<b>1.004.384</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(252.155)	939.042
(Imposte sul reddito pagate)	(1.651.627)	(1.155.974)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(239.924)	4.921
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.143.707)	(212.009)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(2.578.341)</b>	<b>792.375</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		

<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(44.813)	(98.569)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.808.656)	(1.845.418)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	1.312.543	1.007.739
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(4.000.000)	
Disinvestimenti	493.400	2.323.084
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		(2.707.960)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(5.047.528)</b>	<b>(1.321.124)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		7.252
Accensione finanziamenti	400.000	4.397.787
(Rimborso finanziamenti)	(2.552.556)	(2.464.547)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	8.910.120	
(Rimborsi di capitale)		(6.500)
Erogazione dividendi e acconti	(200.000)	(175.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>6.557.563</b>	<b>1.758.992</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.065.731)	1.230.243
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>		
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
di cui:		
Depositi Bancari e Cassa	5.727.843	4.503.029
Cassa e valori in cassa	10.796	5.366
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>5.738.639</b>	<b>4.508.395</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi Bancari e Cassa	4.661.831	5.727.843
Cassa e valori in cassa	11.077	10.796
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>4.672.908</b>	<b>5.738.639</b>



**BILANCIO CONSOLIDATO  
GRUPPO TECNO  
31 DICEMBRE 2025**

## **Consiglio di amministrazione**

Giovanni Lombardi Presidente  
Claudio Colucci Amministratore Delegato  
Fabrizio Cocco Consigliere  
Eugenio Giavatto Consigliere  
Katia Da Ros Consigliera

## **Collegio Sindacale**

Luca Palma Presidente  
Giuseppe Tosto Sindaco effettivo  
Federico Albini Sindaco effettivo  
Mena Menzione Sindaca supplente  
Mariangela Quaranta Sindaca supplente

## **Società di revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

**Gruppo TECNO**

# Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

## Premessa

Il bilancio consolidato del gruppo Tecno (di seguito anche solo il “Gruppo”) è stato redatto dagli Amministratori e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale consolidato;
- 2) Conto economico consolidato;
- 3) Rendiconto finanziario consolidato;
- 4) Nota integrativa consolidata;

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice civile, agli art. 25 e seguenti del Decreto legislativo 127/91 e al principio contabile OIC 17 “*Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*”.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall’art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall’art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all’unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all’unità superiore se pari o superiori a 0,5.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 e 2427 bis del codice civile. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I bilanci d’esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La holding Tecno S.p.A. S.B. ha redatto il nono bilancio consolidato, in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento Emittenti **Euronext Growth Milan (EGM)**, pur non superando i limiti dimensionali di cui all’articolo 27 del D.Lgs. 127/91.

## Attività Svolta

Il Gruppo Tecno è attivo nella fornitura di soluzioni tecnologiche e servizi di consulenza innovativi volti a supportare le imprese nell’ambito della relativa trasformazione sostenibile e digitale. Il Gruppo è un operatore di riferimento nel mercato italiano per le PMI nel percorso di trasformazione digitale e sostenibile (c.d. twin transition), offrendo servizi di consulenza strategica, energy management, carbon management e life cycle management. Il modello di business del Gruppo si fonda principalmente su tecnologie proprietarie e su competenze specialistiche. In particolare, innovazione, digitalizzazione e sostenibilità rappresentano i cardini sui quali è strutturata l’attività del Gruppo con sedi in Italia, Spagna e Regno Unito. Il Gruppo opera nel settore della tecnologia sostenibile, sviluppando e implementando soluzioni innovative volte a migliorare l’efficienza energetica, minimizzare l’impatto ambientale e promuovere la transizione verso un’economia sostenibile. Il Gruppo opera nei confronti della propria clientela con un’offerta di prodotti e servizi sostenibili, completa e integrata attraverso tre Business Units (BU):

- **Transition Accounting:** BU dedicata all'erogazione di prodotti e servizi rivolti alla clientela attiva in settori di mercato a maggiori emissioni di CO<sub>2</sub> (ad esempio, il settore dei trasporti e dell'energia), supportandola nella gestione della fiscalità energetica e nell'accesso a incentivi e a connesse opportunità finanziarie. Le soluzioni proposte permettono alle imprese di ottimizzare, sotto il profilo quantitativo, economico e qualitativo, le proprie fonti energetiche primarie utilizzate per la produzione dell'energia elettrica, migliorando l'efficienza del ciclo produttivo e contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Rientrano in tale BU la società appartenente al gruppo quali Tecno TA S.r.l., Green Energy S.r.l.
- **Digital Trasformation:** BU focalizzata sull'offerta di soluzioni per il controllo e il monitoraggio dei processi aziendali, basate su logiche open source, funzionali ad indirizzare le azioni di miglioramento secondo un approccio data-driven. In particolare, la raccolta di dati misurabili e l'impiego di analisi avanzate consente al Gruppo di offrire soluzioni alla propria clientela volte a rendere più efficaci le scelte strategiche e operative, minimizzando l'impatto ambientale e migliorando l'efficienza aziendale. Le aziende clienti, infatti, possono monitorare in tempo reale i consumi energetici attraverso la piattaforma KontrolON - una delle soluzioni tecnologiche offerte dal Gruppo - identificando inefficienze e sprechi (ad esempio, consumi anomali durante le ore di inattività di un impianto produttivo) e consentendo di intervenire prontamente per ridurre il consumo energetico non necessario. Rientra in tale BU la società Tecno DGT S.r.l.
- **Sustainable Trasformation:** tale BU è dedicata all'offerta di servizi di trasformazione sostenibile basati su tecnologie innovative e digitali, nonché di servizi di consulenza finalizzati all'integrazione dei fattori ESG nel modello di business delle aziende clienti nonché nella relativa rendicontazione, attraverso l'utilizzo di soluzioni SustainTech. Nello specifico, le soluzioni SustainTech si fondano su piattaforme tecnologiche avanzate che consentono al Gruppo di offrire servizi di consulenza basati su strumenti digitali innovativi. Queste piattaforme permettono ai clienti di caricare, analizzare e valorizzare i propri dati attraverso l'impiego di algoritmi proprietari, trasformando le informazioni raccolte in indicazioni rilevanti per il miglioramento delle performance ESG e l'ottimizzazione dei processi aziendali. Rientrano in tale BU le società Tecno ESG S.r.l. S.B., Ergo S.r.l., Energika S.r.l., Energika Espana ES, Tecno International LTD e Aere S.r.l.

In data 16 luglio 2025 il gruppo Tecno fa il suo ingresso su Euronext Growth Milan ("EGM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana. L'ammontare complessivo del collocamento è pari a Euro 11 milioni, di cui Euro 9,61 milioni in aumento di capitale e 1,39 milioni di euro rivenienti dall'eventuale integrale esercizio dell'opzione Greenshoe in aumento di capitale. Il Collocamento ha avuto ad oggetto 4.400.000 azioni, di cui 3.845.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale e 555.000 azioni rivenienti dall'eventuale esercizio dell'opzione Greenshoe, ad un prezzo di offerta pari a 2,50 euro per azione.

In questo contesto estremamente dinamico il Gruppo ha registrato una performance molto positiva, con indicatori economici e finanziari in forte crescita rispetto al precedente esercizio, confermando quindi l'efficacia del percorso di sviluppo intrapreso.

## **Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato include, con il metodo del consolidamento integrale, il bilancio della Tecno S.p.A. SB, capogruppo, al 31 dicembre 2025 ed i bilanci, alla stessa data, delle seguenti società direttamente ed indirettamente controllate:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Percentuale di possesso
Tecno DGT S.r.l.	Milano	Euro	50.000	100%
Tecno TA S.r.l.	Milano	Euro	35.000	100%
Tecno ESG S.r.l. SB	Napoli	Euro	2.300.000	100%
Green Energy S.r.l.	Milano	Euro	10.000	100%
Aere S.r.l.	Chiari	Euro	50.000	65%
Tecno International Ltd.	Londra (UK)	Sterlina britannica	113	80%
ERGO S.r.l.	Pisa	Euro	60.000	100%
Energika S.r.l.	Rimini	Euro	51.000	65%
Energika Espana S.r.l.	Madrid	Euro	3.000	65%
Polo della Sostenibilità S.r.l.	Napoli	Euro	10.000	100%

Il gruppo al 31.12.2025 è composto da società italiane, con eccezione di Tecno International Ltd (UK) ed Energika Espana S.l. (Spagna). Si tratta di società tutte caratterizzate dall'esercizio coincidente all'anno solare, già sufficientemente armonizzate rispetto al piano dei conti ad ai criteri di valutazione.

La conversione in euro del bilancio della Tecno International Ltd, espressi in valuta estera (sterlina Gran Bretagna - GBP), è stata effettuata applicando la seguente metodologia (cosiddetto metodo del cambio corrente):

- per le poste del conto economico, compreso utile dell'esercizio, utilizzando i seguenti cambi medi dell'anno:

Valuta	cambio medio anno 2025
Sterlina Gran Bretagna -GBP	0,85678

- per le poste dello stato patrimoniale utilizzando i seguenti cambi di fine esercizio:

Valuta	cambio di fine esercizio 2025
Sterlina Gran Bretagna -GBP	0,8726

Le differenze di cambio originate dalla conversione in euro sono iscritte in una specifica voce del patrimonio netto " Riserva da differenza da traduzione ".

## Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si sono perfezionate due operazioni di fusione per incorporazione, i cui effetti economici, patrimoniali e giuridici sono stati retrodatati all'inizio dell'esercizio 2025, al fine di garantire una rappresentazione unitaria e coerente nei documenti di bilancio e favorire la leggibilità delle informazioni da parte degli stakeholder. In particolare:

- la società "Tecno TA S.r.l., controllata al 100% da Tecno S.p.A., ha incorporato le società W.L.S. Consulting S.r.l." e "ACTA S.r.l.", entrambe a socio unico. Tale fusione è stata approvata dagli organi sociali delle società coinvolte in data 30 ottobre 2025 e successivamente iscritta presso i competenti Registri delle Imprese. La fusione ha comportato il trasferimento integrale dei diritti e degli obblighi delle società incorporate alla società incorporante, che ha mantenuto invariato il proprio organo amministrativo. Sono stati altresì garantiti i diritti dei lavoratori delle società incorporate, con il proseguimento senza soluzione di continuità dei rapporti di lavoro presso la società incorporante.
- Teco ESG S.r.l. SB, controllata al 100% da Tecno S.p.A., ha incorporato la società VEDOGREEN FINANCE S.r.l., anch'essa a socio unico. Anche questa fusione è stata approvata il 30 ottobre 2025 e iscritta nei Registri delle Imprese competenti. La società incorporante ha assunto tutti i diritti e obblighi dell'incorporata, mantenendo invariato il proprio organo amministrativo. La società incorporata non occupava dipendenti al momento della fusione.

Infine, si evidenzia che, trattandosi di operazioni infragruppo tra società interamente partecipate da un unico socio, non si sono resi necessari rapporti di concambio né conguagli in denaro, con esclusione pertanto dell'obbligo di redazione di situazioni patrimoniali intermedie e relazioni da parte degli amministratori e degli esperti, ai sensi delle esenzioni previste dal Codice Civile.

Ai sensi dell'OIC 4, Capitolo 4, paragrafo 4.7, trattandosi di fusione per incorporazione che ha riguardato società in rapporto di controllo tra controllante e controllata, per i valori dell'ultimo bilancio consolidato antecedente alla fusione, si rimanda al sito internet [www.tecno-group.eu](http://www.tecno-group.eu), alla sezione Bilanci e relazioni.

## Criteri di consolidamento

Gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri inclusi nel consolidamento riflettono le risultanze dei bilanci delle singole società consolidate.

### Consolidamento delle partecipazioni

I valori contabili delle partecipazioni in imprese inserite nell'area di consolidamento sono elisi contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate, a fronte dell'assunzione dei valori dello stato patrimoniale e di conto economico di tali società. In caso di acquisizioni, l'eliminazione del valore di carico della partecipazione a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è operata con riferimento alla data di acquisto del controllo della partecipata e la differenza emergente è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo, è iscritto nella voce "Differenza da consolidamento" tra le Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa; la quota non ancora ammortizzata di detta differenza viene periodicamente riesaminata per accertarne la residua recuperabilità.

- se negativo, è iscritto in una voce denominata “Riserva di consolidamento”, ovvero, quando riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”.

Con riferimento alle partecipazioni acquistate nel corso dell’esercizio ed incluse nell’area di consolidamento, il conto economico viene consolidato integralmente a partire dalla data di acquisizione del controllo. Tuttavia nei casi in cui l’acquisizione del controllo si verifica nella prima parte dell’esercizio il conto economico viene integralmente consolidato tenendo comunque conto del risultato conseguito dalla neo-consolidata nella frazione di esercizio antecedente l’acquisizione.

#### Eliminazione delle partite e degli utili/perdite infragruppo

Le partite contabili che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate con il metodo dell’integrazione globale sono eliminate. Vengono, inoltre, eliminati, se di ammontare significativo ai sensi del comma 2 dell’art. 29 D. Lgs. n. 127/1991, gli utili e le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni compiute tra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti dei terzi.

#### Altri principi di consolidamento

I dividendi distribuiti dalle società controllate vengono eliminati. Sono stati recepiti gli effetti della rilevazione dei leasing secondo il metodo finanziario. Sulle rettifiche operate sono state rilevate le relative imposte differite allorquando previste. L’importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondenti alla quota di partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata “Capitale di terzi”; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce “Utile di terzi” ovvero “Perdite di terzi”.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività. L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Pur in applicazione del principio di rilevanza, non sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza permette di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell’art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall’art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall’art. 2425 del codice civile per il Conto Economico, opportunamente aggiustati con le voci tipiche del bilancio consolidato indicate nell’OIC 17

*“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico;

In ossequio alla L. 238/2001, di recepimento completo della direttiva comunitaria 2013/34/UE, il bilancio non contiene compensazioni di partite dello stato patrimoniale e del conto economico con particolare riferimento a crediti e debiti tributari, a imposte anticipate e differite, a utili e perdite su cambi.

Eventuali contributi in conto impianti sono contabilizzati tra i risconti passivi, per cui le immobilizzazioni sono sempre contabilizzate al lordo dei medesimi.

La Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto o produzione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. Nell'esercizio 2025 vengono iscritti fra i costi di impianto e di ampliamento i costi capitalizzati sostenuti per tutte le attività necessarie a collocare presso gli investitori le azioni di TECNO oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), organizzato e gestito da Borsa Italiana. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, con ammortamento a quote costanti. Essi rispettano i requisiti previsti dall'OIC 24 ai paragrafi 46-49. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di sviluppo, e dei costi di impianto e di ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, sono ammortizzati con una aliquota al 20%; le concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 5,56%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

L'avviamento è stato iscritto in esercizi precedenti e nel corso del corrente esercizio nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto:

- è stato acquisito a titolo oneroso in quanto deriva dall'acquisizione di società o quote societarie e dalla successiva fusione per incorporazione delle stesse;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;

- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda incorporata ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Nel caso in cui la vita utile stimata sia superiore ai 10 anni, sono stati considerati i fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. La vita utile non supera mai i 20 anni. La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

Nel caso specifico per ogni avviamento iscritto si è stimata una vita utile di 5 anni e conseguentemente lo stesso è ammortizzato con un'aliquota del 20% annuo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<b>Tipologia cespite</b>	<b>Aliquota di ammortamento</b>
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20% - 50%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Avviamento	20%
Altre	7,5%

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura. Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è

assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<b>Tipologia cespite</b>	<b>Aliquota di ammortamento</b>
Impianti e macchinari	3,5%-15%
Attrezzature industriali e commerciali	7,5%-15%
Altre:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	10%-25%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	0,12
Arredamento	7,5%-15%
Macchine elettroniche d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	10%-20%
Altri beni	7,50%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Ai sensi del dell'OIC 16 come emendato nello scorso mese di marzo, qualora ci si trovi nella necessità di contabilizzare dei costi di smantellamento/ripristino di un cespite per cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite stesso e/o a ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, il costo stimato è imputato a incremento del valore del cespite in contropartita di un apposito fondo rischi e oneri futuri.

#### Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il Gruppo, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore recuperabile;
- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro fair value stimato della società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

### Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono attività di natura finanziaria che, alla luce della funzione ad esse attribuita, sono destinate ad un duraturo impiego nella società. Esse sono state valutate in base al metodo del costo storico di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

### *Partecipazioni*

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società, altrimenti vengono rilevate nell'attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese non collegate e/o non joint venture (partecipazioni in altre imprese) sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il Gruppo valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore

recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

#### *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate prendendo come riferimento il loro costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

#### Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al costo di acquisto. Le giacenze di merci sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

In questa voce sono ricomprese le rimanenze dei Carbon Credit valutati al costo di acquisto.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
  - o al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
  - o al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasporto, ecc.).

#### Crediti

I crediti sono iscritti in base al principio della competenza economica qualora derivino da operazioni di vendita da prestazioni di servizi che generano ricavi. I crediti di altra natura sono iscritti quando sorge l'obbligazione del terzo verso la società. I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti è rettificato mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, la cui determinazione è effettuata in base a stime prudenziali di solvibilità dei debitori. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o

comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate ed iscritte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. Il debito per le Obbligazioni emesse è valorizzato secondo il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stati stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

## Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

## Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Sono state elise le partite di costi e ricavi tra le società consolidate ed eliminati gli utili e le plusvalenze originati da operazioni tra le società consolidate.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi.

### Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo imposte include gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione in capo ad una delle imprese controllate.

A decorrere dall'esercizio 2019 la società e le seguenti controllate Tecno DGT S.r.l., Tecno TA S.r.l., Green Energy S.r.l. e, successivamente, anche Tecno ESG S.r.l. SB, Aere S.r.l., ERGO S.r.l e Energika S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di Consolidato per le società del Gruppo Tecno, Tali accordi prevedono la liquidazione degli oneri e proventi da consolidamento a debito o a favore delle singole società partecipanti nei tempi compatibili con il versamento delle imposte.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate" come "Debiti verso il Consolidato Fiscale".

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

## **Altre informazioni**

Il Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili.

## **Correzione di errori rilevanti**

In conformità al principio contabile OIC 29, si evidenzia che non vi sono errori rilevanti da correggere.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

## **Nota Integrativa - Attivo**

## B) IMMOBILIZZAZIONI

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

### I. Immobilizzazioni immateriali

<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
11.755.004	10.532.327	1.222.677

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni immateriali	costi di impianto e ampliamento	costi di sviluppo	op. ingegno li. Uso software	Marchi	In corso e acconti	Altre imm immateriali	Avviamento	Totale
<b>COSTO STORICO</b>	121.149	1.661.931	406.236	28.622	1.818.654	498.540	11.646.651	16.181.782
(+)'ammortamenti anni precedenti	- 53.706	- 976.767	- 196.417	- 4.381		- 200.497	- 4.217.686	- 5.649.455
(+)rival L. 2/2009								
<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>67.442</b>	<b>685.164</b>	<b>209.819</b>	<b>24.241</b>	<b>1.818.654</b>	<b>298.043</b>	<b>7.428.965</b>	<b>10.532.327</b>
(+)acq. Dell'es.	1.921.034	1.506.539	21.071	31.902	890.220	151.504		4.522.270
(+/-)riclassificazioni								-
(+/-)rival./sval. Esercizio								-
(-)alien dell'esercizio								-
(+)decr. Fondi								-
(-)amm. dell'esercizio	- 395.391	-612.720	-87.549	- 4.847		- 119.290	-2.059.796	- 3.279.593
<b>SALDO</b>	<b>1.593.085</b>	<b>1.578.983</b>	<b>143.341</b>	<b>51.296</b>	<b>2.708.874</b>	<b>330.257</b>	<b>5.369.169</b>	<b>11.775.005</b>
coeff. Di amm	20%	20%	43%	6%		18%	20%	
<b>Costo storico</b>	2.042.183	3.168.470	427.307	60.524	2.708.874	650.044	11.646.651	20.704.052
<b>F. Ammortamento</b>	- 449.097	- 1.589.487	- 283.966	- 9.228	-	- 319.787	- 6.277.482	- 8.929.048
<b>Netto Bilancio</b>	<b>1.593.085</b>	<b>1.578.983</b>	<b>143.341</b>	<b>51.296</b>	<b>2.708.874</b>	<b>330.257</b>	<b>5.369.169</b>	<b>11.775.004</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 11.775.004 e aumentano per Euro 1.222.677 rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio:

- i **costi di impianto e di ampliamento** sono quelli legati alla costituzione e trasformazione in società benefit di Tecno ESG S.r.l. S.B., Polo della sostenibilità, alle operazioni di scissione parziale di Tecno S.p.A. S.B. (allora Tecno S.r.l.), Tecno TA S.r.l. e Tecno DGT oltre alle modifiche statutarie di Aere S.r.l. ed ERGO S.r.l. Si tratta di operazioni straordinarie la cui utilità si distribuisce nel tempo per cui i costi vengono convenzionalmente ammortizzati in cinque anni a rata costante. L'incremento dell'esercizio 2025 include, principalmente i costi capitalizzati sostenuti dalla Capogruppo per tutte le attività necessarie a collocare presso gli investitori le

azioni oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), organizzato e gestito da Borsa Italiana. L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in data 16 luglio 2025 consentendo alla società di incrementare la propria capacità competitiva, ampliare e diversificare le fonti finanziarie, espandere la rete di relazioni e affrontare le sfide di una importante crescita.

- i **costi di sviluppo** sono relativi a parte ai costi per i progetti di sviluppo sostenuti nell'anno e negli anni scorsi da Tecno DGT S.r.l. (Euro 294.431), Tecno ESG S.r.l. (Euro 1.146.745) ed Ergo S.r.l. (Euro 103.184) per un dettaglio si rinvia ai relativi fascicoli di bilancio.

- l'**avviamento** da consolidamento iscritto nello stato patrimoniale pari a Euro 5.369.169 si riferisce al consolidamento di alcune partecipazioni che al momento del primo consolidamento risultano con un valore di Netto Patrimoniale inferiore al valore della partecipazione nel bilancio di Tecno S.p.A. S.B.: quelle riferite al primo consolidamento del 2016 relative a Tecno DGT S.r.l., e del 2019 per WLS consulting S.r.l., risultano ormai ammortizzati. Rimangono in bilancio gli avviamenti iscritti dal 2021 per ACTA S.r.l. (incrementatosi nel 2024 per effetto dell'acquisizione del residuo 35%) dal 2022 per Aere S.r.l., V-Finance S.r.l. (incrementatosi nel 2024 per effetto dell'acquisizione del residuo 30%) e dal 2024 per Ergo ed Energika.

- **Immobilizzazioni in corso** pari a Euro 2.704.874 sono riferite a investimenti effettuati da parte della Capogruppo (Euro 243.264), Energika Espana (Euro 194.243), Tecno ESG S.r.l. S.B. (euro 798.887), Tecno TA S.r.l. (euro 839.679) e Tecno DGT S.r.l. (euro 632.800).

Le immobilizzazioni in corso sono riferibili principalmente al progetto ARDITE, che si sviluppa nell'orizzonte temporale 2024-2027 ed è finalizzato allo sviluppo di una piattaforma digitale in ambito della consulenza ESG; il progetto ARDITE vede coinvolte le società Tecno DGT S.r.l., Tecno TA S.r.l. e Tecno ESG S.r.l. e la finalità è quella di sviluppare un sistema integrato di tecnologie abilitanti per supportare le imprese (principalmente PMI) nell'impostare una corretta strategia di sostenibilità che tenga in considerazione gli aspetti più rilevanti ambientali, sociali e di governance (ESG) al fine di monitorare, contenere e ridurre le missioni GHG ed in particolare le emissioni CO2. L'obiettivo finale del progetto è la realizzazione di una piattaforma innovativa basata sullo sviluppo, grazie al supporto di tecnologie di AI, di un digital twin delle aziende funzionale al monitoraggio continuo e la stima predittiva della valutazione delle performance di sostenibilità basate su parametri Environment, Social e Governance (ESG).

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
203.812	231.085	-27.273

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Terreni e Fabbricati e imm in corso	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	totale
<b>COSTO STORICO</b>	-	313.809	1.122.717	847.370	2.283.896
<b>(+) rivalutazioni anni precedenti</b>					
<b>(+) Rivalutazione L. 2/2009</b>					
<b>(-) ammortamenti anni precedenti</b>		- 270.605	- 1.109.967	- 672.239	- 2.052.811

<b>SALDO INIZIALE</b>		<b>43.204</b>	<b>12.750</b>	<b>175.131</b>	<b>231.085</b>
(+)acquisizioni dell'esercizio		35.577		50.858	86.435
(+/-)riclassificazioni					
(+)rivalutazioni esercizio					
(-)alienamento dell'esercizio			- 45.870		- 45.870
(+)decremento dei fondi per rivalutazione/alienazione			45.870		45.870
(-)svalutazioni			- 5.964		- 5.964
(-)ammortamento dell'esercizio		- 47.510		- 60.233	- 107.743
<b>SALDO</b>		<b>31.271</b>	<b>6.786</b>	<b>165.756</b>	<b>203.813</b>
<b>coefficiente di ammortamento</b>		3,75-15%	7,5-100%	7,5-25%	3,75-100%
<b>Costo storico</b>	-	349.387	1.063.187	898.227	2.310.801
<b>F. Ammortamento</b>	-	- 318.115	- 1.056.400	- 732.472	- 2.106.987
<b>Netto Bilancio</b>	-	<b>31.272</b>	<b>6.787</b>	<b>165.755</b>	<b>203.814</b>

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 203.812 e si riducono per Euro 27.273 rispetto al precedente esercizio per effetto delle quote di ammortamento dell'esercizio.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
1.347.230	2.659.772	-1.312.542

#### **Totale movimentazione delle Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 1.347.230 e riducono per Euro 1.312.542 rispetto al precedente esercizio.

Le partecipazioni possedute dal Gruppo, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate, ma estranee al perimetro di consolidamento.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito il dettaglio delle Partecipazioni non consolidate:

PARTECIPAZIONI	Sede	C.F.	Valore nominale C.S.	Crediti vs soci per vers ancora dovuti	% c.s.	Valore pro quota	Valore di bilancio
<b>Altre Partecipazioni</b>							
Volumeet S.r.l.	Napoli	7496191219	13.354		2%	0	652
Up2You	Milano	11125070968	25.515		4%	81.338	500.000
Sircles S.r.l.	Milano	12145310962	10.000		12,50%	0	625.431
Buzzoole Holding Ltd	Londra	10203116	14.521		1,01%		25.000
Consorzio Corisa							9.656
Altre imprese							19.798
<b>Totale altre partecip.</b>			<b>63.390</b>	<b>0</b>		<b>81.338</b>	<b>1.180.537</b>
<b>TOTALE</b>					<b>0</b>	<b>81.338</b>	<b>1.180.537</b>

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

I crediti per finanziamenti, pari a Euro 51.060 ed esigibili oltre l'esercizio successivo, sono maturati verso una società del gruppo ormai estinta, Tecno Energia S.r.l. (di originari 127.000 parzialmente riscossi, erogati per finanziare le operazioni di liquidazione). Si stima che il credito residuo sia riscuotibile grazie alla riscossione dei crediti fiscali da questa società vantati ed ancora in fase di rimborso.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali su contratti di fitto passivi.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

**I. Rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	871.696	- 53.456	929.152
Acconti		-	
<b>Totale rimanenze</b>	<b>871.696</b>	<b>- 53.456</b>	<b>929.152</b>

La voce, pari a Euro 929.152, fa riferimento principalmente alle giacenze di merci, detenute da Tecno DGT S.r.l. e Tecno TA S.r.l.

## II. Crediti

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
18.966.393	13.785.575	5.180.818

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.262.624	4.505.442	17.768.066			
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	46.550	52.261	98.811			
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	315.885	153.277	469.162	453.143	16.020	
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	3.766	3.002	6.768			
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	156.750	466.834	623.584			
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.785.575	5.180.818	18.966.393			

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2025 sono così costituiti:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Crediti v/clienti per fatture	9.237.860
Crediti per fatture da emettere	8.721.696
Fondo svalutazione crediti	191.490

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo stato ottenuto mediante il fondo esistente che ammonta al 31/12/2025 ad Euro 191.490.

I crediti tributari al 31/12/2025, pari a Euro 469.162 sono costituiti principalmente dal credito IVA per Euro 257.727 e dal credito d'imposta per IPO per Euro 100.000.

I crediti verso altri al 31/12/2025, pari a Euro 623.584 sono costituiti principalmente da acconti a fornitori.  
*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

L'area in cui opera la Società è prevalentemente nazionale conseguentemente i crediti sono prevalentemente vantati da società di diritto italiano; per tali motivi l'informativa sulla ripartizione dei crediti per area geografica è in tale contesto irrilevante.

*Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine*

Non sono presenti posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine).

*Partecipazioni nel circolante in imprese controllate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.*

Non vi sono nel capitale circolante di questo bilancio partecipazioni imprese controllate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

*Partecipazioni nel circolante in imprese collegate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.*

Non vi sono nel capitale circolante di questo bilancio partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
4.000.000	493.400	3.506.600

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano al 31/12/2025 a Euro 4.000.000, rispetto a Euro 493.400 al 31/12/2024, registrando un incremento complessivo pari a Euro 3.506.600.

La variazione è principalmente riconducibile alla sottoscrizione di strumenti finanziari a breve termine per Euro 4.000.000, effettuata nell'ambito della gestione della liquidità disponibile. Tali investimenti si riferiscono all'impiego di parte delle risorse finanziarie rivenienti dall'operazione di IPO, allocate in strumenti di tipo

“time deposit” con durata pari a sei mesi, sottoscritti con primari istituti bancari (Intesa Sanpaolo Private Banking, Banca IFIS e Credem), in un’ottica di diversificazione del rischio e ottimizzazione della gestione della liquidità.

L’incremento è stato parzialmente compensato dalla riduzione di Euro 493.400, derivante dall’incasso di un titolo di Stato (BOT) iscritto nel bilancio della società AERE S.r.l. al 31/12/2024.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
4.672.908	5.738.639	-1.065.731

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il rendiconto finanziario - a cui si rimanda - mostra la natura delle operazioni che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nel periodo. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	4.661.831	5.727.843
Denaro e altri valori in cassa	11.077	10.796

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
189.499	209.103	-19.604

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce al 31.12.2025 risulta essere così dettagliata

Descrizione	Saldo
Altri	90.121
Assicurazioni	36.422
Fitti	4.675
Noleggi	58.278

Non sono presenti ratei o risconti attivi con durata superiore ai cinque anni.

## Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Si attesta ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. g) del D.Lgs 127/1991 che nell'esercizio in esame non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota Integrativa - Patrimonio netto e passivo

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
24.195.846	14.645.989	9.549.854

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	2025	2024	variazione	var.%
Capitale	72.000	50.000	22.000	44%
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.454.000	2.476.000	10.978.000	443%
Riserva legale	10.000	10.000	-	0%
Riserva straordinaria	5.405.271	7.207.869	-1.802.598	-25%
Riserva da consolidamento	770.473	770.473	-	0%
Riserve di utili post consolidamento	3.383.935	2.467.165	916.770	37%
Utile (perdita) dell'esercizio	580.446	1.080.630	-500.184	-46%
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>23.676.126</b>	<b>14.062.137</b>	<b>9.613.989</b>	<b>68%</b>
Capitale di terzi	260.432	356.777	-96.345	-27%
utile di terzi	259.288	227.078	32.210	14%
Totale Patrimonio netto di terzi	<b>519.720</b>	<b>583.855</b>	<b>-64.135</b>	<b>-11%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>24.195.846</b>	<b>14.645.992</b>	<b>9.549.854</b>	<b>65%</b>

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto e dell'art. 2427 c.1, n.7 CC, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

### a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea	Totale
Riserva Sovrapprezzo Quote	13.454.000				<b>13.454.000</b>
Riserva legale		10.000			<b>10.000</b>
Altre riserve	3.383.935				<b>3.383.935</b>
Riserva Straordinaria	5.405.271				<b>5.405.271</b>

Riserva di Consolidamento	770.473				770.473
<b>TOTALE</b>	<b>23.013.679</b>	<b>10.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23.023.679</b>

Gli importi riportati in questa tabella sono quelli civilistici presenti nel bilancio di esercizio di Tecno S.p.A.: per quanto esposto al punto seguente le riserve di rivalutazione sono eliminate in fase di consolidamento.

Il capitale sociale è interamente composto dal capitale sociale della capogruppo Tecno S.p.A. e per una più profonda analisi si rimanda al bilancio d'esercizio di quest'ultima. Lo stesso dicasi per il Patrimonio Netto.

La riserva di consolidamento iscritta nello stato patrimoniale è relativa alle partecipazioni che alla data del primo consolidamento risultavano con un valore netto patrimoniale superiore al valore della partecipazione stessa. Di seguito il dettaglio:

Società	Riserva di consolidamento
Green Energy S.r.l. 2016	84.756
Tecno TA S.r.l. 2016	677.164
Tecno ESG S.r.l. per aumenti partecipazione 2023	8.545
Tecno International per aumento partecipazione 2023	9
<b>Totale</b>	<b>770.473</b>

Tale riserva si è creata poiché non si riteneva che la partecipazione ad un prezzo minore del patrimonio netto della controllata derivasse da aspettative di perdite future e per tale motivo è stato destinato l'avanzo da annullamento a riserva da consolidamento.

Si riporta la movimentazione dell'utile del 2024 e delle altre poste di patrimonio a inizio 2025

Descrizione	Valore inizio esercizio	Destinazione dell'utile es precedente		Altre movimentazioni del gruppo	Altre variazioni uscite dal gruppo	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		dividendi	altre destinazioni				
Capitale	50.000			22.000			72.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.476.000			10.978.000			13.454.000
Riserva legale	10.000						10.000
Riserva straordinaria	7.207.869	-200.000	-266.200		-1.336.298		5.405.371
Riserva da consolidamento	770.473						770.473
Riserve di utili post consolidamento	2.467.165			916.770			3.383.935
Arrotondamenti	0						0
Utile delle consolidate	1.080.630			-1.080.630		580.446	580.446
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>14.062.137</b>	<b>-200.000</b>	<b>-266.200</b>	<b>11.916.770</b>	<b>-2.416.928</b>		<b>23.676.225</b>

Capitale di terzi	356.777				-96.345		260.432
utile di terzi	227.078		-227.078			259.288	259.288
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>583.855</b>	<b>0</b>	<b>-227.078</b>	<b>0</b>	<b>-96.345</b>	<b>259.288</b>	<b>519.720</b>
<b>TOTALE</b>	<b>14.645.992</b>	<b>-200.000</b>	<b>-493.278</b>	<b>10.836.140</b>	<b>-</b> <b>1.432.643</b>	<b>259.288</b>	<b>24.195.946</b>

La natura delle riserve e la possibilità di utilizzo delle riserve è la seguente:

Descrizione	Importo	Natura	Utilizzazioni	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate
Capitale	72.000	Capitale			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.454.000	Capitale	A,B,C	13.454.000	
Riserva legale	10.000	Utili	B.	10.000	
Riserva straordinaria	5.405.271	Utili	A,B,C	5.405.271	
Riserva da consolidamento	770.473	Utili	B	770.473	
Riserve di utili post consolidamento	3.383.935	Utili	A,B,C	3.383.935	
Arrotondamenti	0	Arrotondamenti	E	0	
Utile delle consolidate	580.446	Utili	A,B,C	1.080.630	
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>23.676.126</b>			<b>23.676.126</b>	<b>0</b>
Capitale di terzi	260.432	Capitale		260.432	
utile di terzi	259.288	Utile		259.288	
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>519.720</b>			<b>519.720</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>24.195.846</b>			<b>24.195.846</b>	<b>0</b>

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

E: altro

La voce altre riserve è composta dagli utili non distribuiti dell'esercizio precedente rettificati dalle operazioni che, negli anni precedenti a livello di consolidato, hanno comportato ad una variazione dell'utile di gruppo.

***Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi***

Non vi sono operazioni e contratti che necessitino di questa tipologia di riserva.

Il totale del patrimonio netto consolidato è aumentato rispetto all'anno precedente di Euro 9.837.473

a variazione è attribuibile principalmente alla operazione di IPO avvenuta nel corso dell'esercizio, descritta in precedenza (Euro 11.000.000) al netto di una riduzione di Euro 1.336.298 derivante dall'uscita dal perimetro di consolidamento della società Tecno Venture S.r.l..

#### **B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
183.000		183.000

La voce accoglie l'accantonamento contabilizzato per potenziali controversie ritenute probabili. Il fondo è stato incrementato a partire dal I semestre 2025 e riguarda principalmente per Euro 59.000 stanziamenti effettuati da Tecno S.p.A. e da Tecno DGT S.r.l., per Euro 57.000.

#### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
1.748.780	1.398.800	349.980

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e del TFR corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

Il debito per T.F.R. è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per T.F.R. del Gruppo alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di T.F.R. relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Segue il dettaglio della sua variazione nell'esercizio:

#### **D) DEBITI**

<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
15.692.896	17.843.944	-2.151.048

I debiti sono esposti al valore nominale in quanto di durata inferiore ai 12 mesi. Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato ove rilevante sulle operazioni di mutuo a lungo termine verso banche ed altri finanziatori.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Di seguito il dettaglio delle variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti verso banche	6.949.523	- 1.926.444	5.023.079	2.615.098	2.407.980	
Totale debiti verso altri finanziatori	768.640	- 226.540	542.100	219.140	322.959	
Totale acconti	14.155	- 14.155	-			
Totale debiti verso fornitori	1.740.461	1.368.837	3.109.298	3.109.298		
Totale debiti verso controllate	50.000	-50.000	0	0		
Totale debiti verso imprese controllanti	0	218.675	218.675	218.675		
Totale debiti tributari	1.258.959	210.284	1.469.028	1.469.028		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	500.969	297.720	798.689	798.689		
Totale altri debiti	6.561.237	- 2.029.210	4.532.027	4.130.539	400.000	

I debiti verso banche a b.t. sono rappresentati da utilizzi di carte di credito ancora da addebitare in conto corrente, e dalle rate dei mutui stipulati come da successivo prospetto di dettaglio.

I mutui BPER e Intesa San Paolo sono stati stipulati al tasso di mercato per cui non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato; le rate di finanziamento agevolato SACE-SIMEST concesso al tasso del 0,055%, sono state invece oggetto di rivalutazione al costo ammortizzato; ciò avviene ricalcolando il valore attuale dell'operazione al tasso di mercato del mutuo BPER che ha comportato una differenza positiva (quindi una riduzione del valore del debito) che ha trovato contropartita nell'incremento del valore contribuito a fondo perduto ricevuto da SACE-SIMEST per la medesima operazione; questa modalità di contabilizzazione è in armonia con quanto indicato dall'OIC19 §53 che suggerisce, appunto, la riclassificazione delle differenze non necessariamente come proventi finanziari ma in base alla effettiva natura dell'operazione.

Per il mutuo Intesa San Paolo in capo a Tecno ESG S.r.l. S.B. si è applicato il criterio del costo ammortizzato poiché esso prevede elevati costi di erogazione che sono quindi stati inclusi nel calcolo del TIR utilizzato per ricalcolare gli interessi effettivi gravanti su ogni rata e conseguentemente il calcolo del capitale residuo.

I debiti verso altri finanziatori sono finanziamenti agevolati PON erogati per la digitalizzazione e verso Sace-Simest per promuovere l'internazionalizzazione del gruppo attraverso l'apertura di sedi estere e lo sviluppo di piattaforme e-commerce.

I debiti verso fornitori sono pari a Euro 3.109.298 ed accolgono per Euro 786.528 gli stanziamenti per fatture da ricevere.

I debiti tributari sono pari a Euro 1.469.028 e rappresentati prevalentemente debiti per IVA e ritenute da lavoro dipendente/ autonomo in scadenza nel 2025 e per saldo IRAP e IRES.

Gli altri debiti sono pari a Euro 4.532.027, si riferiscono prevalentemente ai debiti verso dipendenti per retribuzioni in corso e ratei di competenze di fine rapporto e al debito residuo per l'acquisto di Ergo S.r.l. avvenuto nel corso del 2024. La quota oltre l'esercizio, pari a Euro 400.000, fa anch'essa riferimento all'ulta di tranche di pagamento delle quote di acquisto di Ergo S.r.l., prevista per il 2027.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera il Gruppo è quasi esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a società afferenti a tale area geografica; per questi motivi l'informativa sulla ripartizione dei debiti per area geografica è in tale contesto irrilevante.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come riportato sopra nel prospetto relativo ai mutui, non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla Società consolidante o esterni al perimetro di consolidamento.

### **E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
263.476	632.864	-369.388

La voce è principalmente rappresentata da risconto dei contributi a fondo perduto PON maturati a fronte di costi di sviluppo capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (cfr. *supra* quanto scritto in introduzione e in immobilizzazioni immateriali) e per risconto dei contributi sotto forma di credito d'imposta maturati sui medesimi costi di sviluppo capitalizzati negli esercizi precedenti.

La voce comprende inoltre la sospensione di parte dei contributi a fondo perduto per l'e-commerce ricevuti da SACE. Si noti che tali contributi a f.p. sono stati anche incrementati della differenza positiva derivante dall'applicazione del costo ammortizzato alla quota di finanziamento agevolato previsto per la medesima operazione.

Le quote di competenza delle poste su esposte sono confluite tra i contributi in conto impianti.

Vi sono poi ulteriori risconti di altri elementi attivi sospesi in ragione della competenza economica.

Non esistono ratei o risconti con durata superiore ai 5 anni.

## Nota Integrativa - Conto economico

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
32.166.393	23.906.229	8.260.164

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.810.602	22.334.159	7.476.443
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 5.423	14.501	- 19.924
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.702.550	1.159.378	543.172
Altri ricavi e proventi	658.664	398.191	260.473
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.810.602	22.334.159	7.476.443

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Si propone di seguito la scomposizione dei ricavi per linee di prodotti/tipologia di servizi.

Transition Accounting	9.583.414
Digital Transformation	4.975.993
ESG	15.251.195

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera il Gruppo è prevalentemente nazionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono prevalentemente a ricavi provenienti da società di diritto italiano; stante l'operatività del Gruppo l'informativa sulla ripartizione dei ricavi per area geografica è in tale contesto irrilevante.

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
29.425.878	22.376.278	7.049.600

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
per materie prime,sussidiarie,di consumo e merci	1.413.856	1.009.889	403.967
per servizi	8.181.802	7.099.183	1.082.619
per godimento di beni di terzi	1.261.548	1.065.679	195.869
per il personale	14.789.658	10.214.457	4.575.201
ammortamenti e svalutazioni	3.395.781	2.690.239	705.542
variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	- 62.879	- 79.971	17.092
oneri diversi di gestione	446.112	376.802	69.310

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

#### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci incrementano di Euro 403.967 rispetto all'esercizio precedente

#### **Costi per servizi**

I costi per servizi aumentano di Euro 1.082.619 rispetto all'esercizio precedente. Gli incrementi sono legati prevalentemente alla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al 2024, che recepisce i dati di conto economico delle società ERGO S.r.l., Energika S.r.l. e Energika Espana S.l., a partire dal secondo semestre.

#### **Costi per godimento di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi evidenziano un incremento pari a Euro 195.869 rispetto all'esercizio precedente e risultano composti principalmente da fitti passivi, spese condominiali e canoni di noleggio autovetture destinati al personale commerciale e dirigenziale. La variazione è riconducibile prevalentemente ai canoni di locazione relativi alle società ERGO S.r.l. ed Energika S.r.l., nonché alla locazione di un nuovo ufficio presso il Kilometro Rosso Innovation District di Bergamo.

#### **Costi per il personale**

I costi per il personale evidenziano un incremento pari a Euro 4.575.201 rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente alla crescita dell'organico, funzionale a sostenere l'aumento dei volumi di attività e lo sviluppo del business.

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti e svalutazioni aumentano di Euro 705.542 rispetto all'esercizio precedente per effetto della capitalizzazione dei progetti di sviluppo in corso negli anni precedenti.

#### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione aumentano di Euro 69.310 rispetto all'esercizio precedente.

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
252.155	939.042	-686.887

	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
proventi da partecipazioni	445	1.105.506	- 1.105.061
altri proventi finanziari	33.175	45.324	- 12.149
interessi e altri oneri finanziari	287.917	208.959	77.518
17-bis) utili e perdite su cambi	2.141	-2.829	4.970

#### Composizione proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione, diversi dai dividendi consolidati, iscritti in bilancio per euro risultano così suddivisi:

<b>Proventi finanziari</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Variazione</b>
Proventi da partecipazioni	1.105.506	445,00	-1.105.061
Utili su titoli immobilizzati	105		-105
Utili su titoli non immobiliz.	43.745	33.175	-10.570
Interessi attivi	1.474		-1.474
<b>TOTALE</b>	<b>1.150.830</b>	<b>33.621</b>	<b>-1.117.209</b>

I proventi da partecipazioni non di controllo sono pari ad euro 1.105.506, gli altri proventi diversi dai dividendi, su titoli non immobilizzati sono iscritti in bilancio per euro 45.324.

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non sono presenti elementi di ricavo di incidenza eccezionale.

#### Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Non si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

### 20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
1.648.625	1.160.926	487.699

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Imposte correnti	1.398.267	1.152.538	245.729
imposte relative a esercizi precedenti	201.153		201.153
imposte differite e anticipate		8.388	- 8.388
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	49.205		49.205

### Imposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

dettaglio delle imposte	2025	2024	variazione	%
IRAP	328.289	239.343	88.946	37%
IRES/income taxes	1.069.979	237.308	832.671	351%
<b>Imposte correnti</b>	<b>1.398.268</b>	<b>476.651</b>	<b>921.617</b>	<b>193%</b>
<b>impose relative ad esercizi precedenti</b>	<b>201.153</b>	-	<b>201.153</b>	
<b>imposte anticipate</b>	-	<b>8.388</b>	<b>- 8.388</b>	<b>-100%</b>
Proventi da adesione consolidato fiscale	-	74.855	- 74.855	-100%
Oneri da adesione consolidato fiscale	49.205	750.742	- 701.537	-93%
<b>proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>49.205</b>	-	<b>49.205</b>	
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO</b>	<b>1.648.626</b>	<b>1.160.926</b>	<b>487.700</b>	<b>42%</b>

Le società che aderiscono al consolidato fiscale movimentano la posta proventi ed oneri da consolidato, mentre quelle che ancora non vi fanno parte movimentano la voce IRES.

Per il sesto anno il Gruppo ha aderito all'opzione del consolidato fiscale.

### **Consolidato Fiscale**

L'adozione di tale opzione comporta il cumulo, in capo alla consolidante (coincidente con la Controllante Tecno S.p.A.) di tutti i redditi imponibili provenienti dalle società partecipanti al consolidato fiscale (Tecno S.p.A., Tecno DGT S.r.l., Tecno TA S.r.l., Tecno ESG S.B. S.r.l., Aere S.r.l., Energika S.r.l. ed Ergo S.r.l.). Vengono inoltre trasferiti al consolidato fiscale elementi attivi e passivi che non trovano capienza nei singoli bilanci delle consolidate (Interessi attivi e passivi eccedenti i ROL, eccedenze di ACE) oltre i limiti di ROL stessi inutilizzati ed eventuali detrazioni di imposta calcolabili solo dopo avere determinato l'eventuale imposta a debito (ad es. bonus di riqualificazione energetica). Tutto ciò dà luogo a ragioni di credito e di debito verso le controllanti in funzione delle imposte, ovvero del risparmio di imposta attribuibile alle singole imprese per il trasferimento di reddito o perdite fiscali e degli altri elementi attivi e passivi.

A fronte di un Saldo IRES (valori positivi) si genera un debito verso l'Erario ed un credito simmetrico verso la controllante.

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è di 313

Organico	2025	2024	Variazione
Dirigenti	11	6	5
Quadri	28	18	10
Impiegati	242	195	47
Operai	8	6	2
Altre categorie	24		

### Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti:

EMOLUMENTI	Amministratori	Sindaci	Revisori	Altri incarichi	Totale
GREEN ENERGY S.r.l.	-	-	-	-	-
TECNO DGT S.r.l.	-	-	7.000	-	7.000
TECNO ESG S.r.l.	30.000	-	11.000	-	41.000
TECNO TA S.r.l.	44.125	-	10.000	-	54.125
AERE S.r.l.	151.000	-	-	-	151.000
ERGO S.r.l.	15.000	-	6.000	-	21.000
ENERGIKA S.r.l.	165.752	-	6.000	-	171.752
ENERGIKA ESPANA S.r.l.	-	-	-	-	-
POLO d. SOSTENIBILITA' S.r.l.	-	-	-	-	-
TECNO INTERNATIONAL	-	-	-	-	-
TECNO S.p.A. S.B.	429.855	37.050	25.000	-	491.905
<b>Totale</b>	<b>835.732</b>	<b>37.050</b>	<b>65.000</b>	<b>-</b>	<b>937.782</b>

### Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

Non vi sono crediti e garanzie concessi o impegni assunti in nome di amministratori o sindaci.

### Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si dichiara che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Le società consolidate non hanno costituito all'interno del patrimonio delle singole società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno hanno stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

## Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate, per i dettagli si rimanda alle singole note integrative delle società appartenenti al gruppo.

Si evidenzia che tutte le operazioni sono state eseguite a condizioni di mercato, pur tuttavia, unicamente per ragioni di intellegibilità e massima trasparenza, si espongono qui di seguito gli importi delle operazioni con parti correlate con evidenza dell'incidenza rispetto alle macro-voci di riferimento.

Societ	Natura Correlazione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Proventi (oneri) finanziari
<b>Apolia S.r.l.</b>	Società partecipata da persone fisiche correlate: Giovanni Lombardi – Amministratore Unico e Socio Unico di Apolia S.r.l		14.400			
<b>G&amp;G S.r.l.</b>	Società partecipata da un dirigente con responsabilità strategiche			60.000		
<b>Zodiaco S.r.l</b>	Società partecipata da un dirigente con responsabilità strategiche			24.122		
<b>Enernow S.r.l</b>	Stretto familiare	37	2.009	373.447	37	

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2026 sono state perfezionate due importanti operazioni di acquisizione e ristrutturazione societaria nell'ambito del Gruppo Tecno. In primo luogo, è stato sottoscritto un addendum al contratto preliminare di cessione di quote di Aere S.r.l., che ha ridefinito i termini economici e le modalità di esercizio delle opzioni Call e Put relative alle quote residue e introducendo modalità di pagamento dilazionato con garanzie assicurative. Parallelamente, è stata stipulata una scrittura integrativa al contratto preliminare di compravendita di quote di Energika S.r.l., con l'esercizio anticipato dell'opzione Call per l'acquisto del 35% residuo del capitale sociale, definendo un prezzo basato sull'Enterprise Value complessivo rettificato per la posizione finanziaria netta e prevedendo pagamenti dilazionati garantiti da polizza assicurativa. Nel corso del 2026 pertanto, Aere S.r.l. e Energika S.r.l. rientrano come società indirettamente controllate al 100% dalla Tecno S.p.A. S.B.

## Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

La nostra Società è la capogruppo di imprese che non hanno obbligo di redazione del bilancio consolidato per motivi dimensionali, per cui il presente bilancio consolidato del gruppo Tecno è redatto in forma volontaria ed è depositato presso la sua sede.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.**

Non esistono contratti finanziari derivati.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art.1 co.125 quinquies della L.124/2017 per gli obblighi di trasparenza rispetto agli Aiuti ricevuti si fa riferimento a quanto riportato sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato (RNA) per le singole società partecipanti al consolidato.

## **Nota Integrativa parte finale**

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio Consolidato e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Napoli, 31 marzo 2026.

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Giovanni Lombardi